

LA FRANCIACORTA DI CA' DEL BOSCO

Ci sono cantine che superano il confine del dato puramente tecnico-produttivo e si presentano all'immaginario collettivo come griffe di prestigio irresistibile, quasi i loro nomi riuscissero da soli a raccontare non solo un vino, ma un intero territorio, la sua storia, i suoi percorsi del presente e del futuro, la sua gente e il suo spirito più intimo.

Succede così con Ca' del Bosco, sinonimo della Franciacorta da bere e, con uno sguardo un po' allargato, dell'Italia effervescente delle bollicine. A differenza di altre celebrate *maison* nazionali del settore, Ca' del Bosco mostra una parabola aziendale iniziata in tempi più vicini a noi: trentacinque anni di vita, di scommesse e di intuizioni sono bastati al patron di Ca' del Bosco, Maurizio Zanella, per creare un mito. L'abilità imprenditoriale di Maurizio ha trasformato il modo di concepire la vocazione vitivinicola nel comprensorio franciacortino: «Volevamo accantonare, anche nel pensiero corrente, ogni riferimento generico al mondo spumantistico e indurre a pensare in termini di "Franciacorta" e di "bollicine"».

A ripercorrerlo oggi, questo cammino può sembrare scontato, ma a suo tempo la cosa suonò come una vera rivoluzione, capace di portare questo lembo collinare bresciano ai livelli della Francia «ma senza doverne usare, con grave danno del-



GIGANTE ITALICO La sede di Ca' del Bosco è a Erbusco, cuore e capitale della Franciacorta

l'immagine locale, le espressioni e le denominazioni», dice ancora Zanella. Chiariti i punti della questione (Franciacorta diventò la prima Docg per gli spumanti prodotti con metodo classico), le aziende poterono iniziare la loro *escalation* sul fronte della qualità. Anche in questo Ca' del Bosco è stata leader indiscussa, diventando la cantina modello del territorio sotto il profilo sia della gestione del vigneto sia delle tecniche di cantina.

Oggi Ca' del Bosco conduce 300 ettari di vigneto come fossero un giardino, dedicando le massime attenzioni, anche in termini di ri-

FRANCIACORTA DIVENTÒ LA PRIMA DOCG PER GLI SPUMANTI PRODOTTI CON METODO CLASSICO

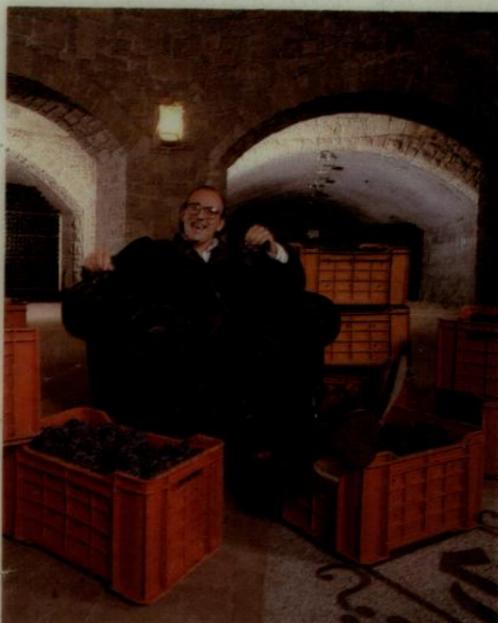
cerca clonale e sperimentazioni di nuovi impianti, ai vitigni-base delle celebri *cuvée* aziendali: pinot nero, pinot bianco e chardonnay, *cultivar* si internazionali - come deve essere lo stile odierno di una cantina lanciata sui mercati globali - ma legate ormai profondamente alla terra e agli umori della Franciacorta.

La cantina, poi, più che descritta andrebbe visitata: quando saranno

CA' DEL BOSCO

Via Case Sparse 20
25030 Erbusco (Bs)
Tel. 030-7766111

Produzione totale	1.000.000 di bottiglie
Franciacorta Satèn 1998	20.000 bottiglie
Terre di Franciacorta Chardonnay 2000	18.000 bottiglie
Maurizio Zanella 1999	30.000 bottiglie



delle bollicine. Qui sopra, il titolare Maurizio Zanella

terminati i lavori di ampliamento del complesso di vinificazione e invecchiamento (la chiusura del cantiere è prevista per il 2004) sarà tra le più avanzate del mondo dal punto di vista tecnologico, con un impatto scenografico spettacolare.

Parlare di etichette significa viaggiare nella pura eleganza: dall'inimitabile Annamaria Clementi al raffinato Satèn, dal sontuoso Chardonnay ai rossi di corpo come il Carmenèro e il Maurizio Zanella, Ca' del Bosco cala una mano d'assi di cui l'intera Italia del vino può andare orgogliosa al cospetto del mondo. ■

Gigi Piumatti



VINI TOP

DALL'INIMITABILE ANNAMARIA CLEMENTI AL RAFFINATO SATÈN, DAL SONTUOSO CHARDONNAY AI ROSSI DI CORPO COME IL CARMENÈRO E IL MAURIZIO ZANELLA

FRANCIACORTA SATÈN 1998

Un Franciacorta dal finissimo *perlage*, con profumi penetranti e variegati, dotato di incomparabile armonia, con gusto morbido e profondo. In altre parole, setoso. Una delle gemme di Ca' del Bosco, senza dubbio, capace di riflettere lo stile e la padronanza tecnica della celebre firma di Erbusco.

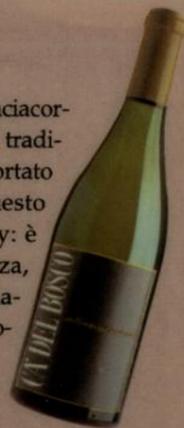
Prezzo: 37 euro.



TERRE DI FRANCIACORTA CHARDONNAY 2000

Ca' del Bosco è Franciacorta e Franciacorta è bollicine, ma non solo. Qui la tradizione dei bianchi tranquilli ha portato ad avere vini stupendi come questo giustamente celebre Chardonnay: è un'esplosione di frutto, freschezza, struttura e armonia. La denominazione Terre di Franciacorta ha trovato il suo campione.

Prezzo: 45 euro.



MAURIZIO ZANELLA 1999

Dalle bollicine ai bianchi, passando attraverso rossi importanti. Non conosce davvero punti deboli la gamma di Ca' del Bosco, che anche in questa etichetta riesce a coniugare, come nel suo stile, eleganza e potenza, morbidezza e corpo, finezza del frutto e perfetta esecuzione di cantina.

Prezzo: 46 euro.

